

Corso di Studi: "SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE" (id: 1509631)**Classe: LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di
Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche ha lo scopo di formare operatori sanitari che siano in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e di qualità dei servizi. Essi sviluppano un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro e altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti. Il percorso formativo della laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche si articola in due anni. Nel primo anno vengono approfondite alcune conoscenze disciplinari specifiche relative alle professioni della classe e vengono fornite le metodologie di analisi del contesto socio-sanitario; il secondo anno è caratterizzato dall'insegnamento delle metodologie didattiche specifiche per il percorso sanitario; dei metodi e degli strumenti utilizzabili per la gestione e l'organizzazione dei sistemi sanitari; della metodologia della ricerca. I laureati magistrali nella classe maturano nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti relative: a) al management caratteristico delle professioni afferenti alla classe b) alle valutazioni deontologiche ed etiche attinenti agli atti professionali propri e della equipe professionale c) alle metodologie pedagogiche rivolte allo sviluppo continuo delle professioni della classe.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Il giorno 30 Novembre 2010 presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Milano-Bicocca, ha luogo l'incontro con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, ai sensi di quanto disposto dall' art. 11, comma 4 del D.M. 270/04, ai fini della presentazione dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche riformulato in base a quanto disposto dal D.M. 270/04 e dai correlati Decreti Ministeriali. Le attività formative sono organizzate in modo che i laureati magistrali acquisiscano le seguenti competenze: - rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto; - progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi; - programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo); - supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale; - applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza; - progettare, realizzare e valutare interventi formativi; - sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; - utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione; - analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 66,7% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea; il 66,7% lavora, cioè quei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 75,0% prosegue il lavoro precedente alla laurea; il 20,0% è disoccupato; mentre il 50,0% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Gli studenti effettuano un periodo di tirocinio per ogni anno accademico presso realtà sanitarie ospedaliere e territoriali, pubbliche e private con giudizi positivi nel 90-95% dei casi.
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	Il giorno 30 Novembre 2010 presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Milano-Bicocca, ha luogo l'incontro con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, ai sensi di quanto disposto dall' art. 11, comma 4 del D.M. 270/04, ai fini della presentazione dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche riformulato in base a quanto disposto dal D.M. 270/04 e dai correlati Decreti Ministeriali. Sono presenti il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, i docenti di riferimento del corso, i rappresentanti del Collegio IPASVI Milano-Lodi e del Collegio delle Ostetriche di Milano. Vengono illustrate le caratteristiche, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del corso; in particolare i criteri utilizzati per la trasformazione dell'ordinamento 509 in ordinamento 270. Viene inoltre illustrato nel dettaglio il piano didattico rispondendo ad alcune richieste di precisazioni dei rappresentanti dei Collegi che chiedono di precisare alcuni aspetti degli sbocchi occupazionali. L'indicazione viene recepita. Al termine della discussione i rappresentanti dei Collegi esprimono parere positivo.

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.